

IL CASO Pronto nel 2015. Cota: «Qui festeggerò la rielezione»

Il grattacielo non è la Tav «E' un cantiere pacifico verrà aperto ai torinesi»

*In via Nizza lo scavo è il doppio di Chiomonte
La Regione inaugura una terrazza per vederlo*

→ Nell'area dove si sta costruendo il grattacielo della Regione, fra via Nizza e via Passo Buole, sono stati scavati 480mila metri cubi di terreno, necessari a creare le fondazioni del palazzo e del parcheggio interrato annesso. Praticamente il doppio di quanto verrà portato via a Chiomonte per la realizzazione della galleria esplorativa della Tav. Eppure, mentre in Valsusa le reti del cantiere sono da mesi sotto il tiro dei violenti, a Torino le ditte incaricate dei lavori da novembre da oggi hanno potuto procedere senza ostacoli, benché le operazioni si siano svolte nel cuore della città, con una media di 300 camion al giorno utilizzati per portare via il materiale (poi rivenduto con un ricavo di oltre 400mila euro). Il rapporto fra il cantiere dell'ex Fiat Avio e quello della Maddalena è testimoniato anche dai costi: 208 milioni di euro per la nuova sede della Giunta regionale, 147 per la prima opera propedeutica alla Torino-Lione.

«Questo è un esempio di come ci possano essere cantieri pacifici e aperti a tutti, proprio come dovrebbe avvenire per ogni opera pubblica. Recentemente mi sono recato al Gottardo, in Svizzera, e lì la gente va abitualmente a visitarlo, pagando persi-

no il biglietto. Anche noi organizzeremo in questo cantiere visite guidate» ha commentato ieri il governatore Roberto Cota, presentando insieme all'assessore al Bilancio Giovanna Quaglia la "terrazza", un piccolo padiglione fra via Canelli e via Farigliano aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18.

Una struttura riparata dal sole, con panchine e un distributore di bibite, dove i torinesi potranno seguire passo dopo passo la crescita del gigante progettato da Massimiliano Fuksas. Cosa che potranno fare anche da casa, sul sito www.sedeunica.regione.piemonte.it, grazie a due webcam sempre collegate.

Il presidente della Regione è entusiasta del progetto, dopo le polemiche del passato. «Il cantiere sarà come Ground Zero a New York - ha aggiunto - e, una volta finito, all'ultimo piano installeremo un osservatorio per i turisti». Con i suoi 205 metri, il grattacielo sarà il palazzo più alto d'Italia. I lavori si concluderanno entro la fine del 2014 e il trasloco degli uffici sarà fatto all'inizio del 2015. «Giusto in tempo per festeggiare qui la mia rielezione» osserva Cota, incurante della scaramanzia. Il suo però, tiene a precisare, non è un cambio d'opinione rispetto al passato. «Io ho contestato l'ec-



L'INAUGURAZIONE

Il governatore Roberto Cota e l'assessore al Bilancio Giovanna Quaglia inaugurano la "terrazza" sul cantiere del grattacielo di Fuksas, fra via Nizza e via Passo Buole. Sarà aperta dal lunedì al venerdì, dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18. Con i suoi 205 metri, la torre sarà il palazzo più alto d'Italia e diventerà la nuova sede della Regione. I lavori si concluderanno entro la fine del 2014 e il trasloco degli uffici verrà effettuato all'inizio del 2015

cessiva parcella di 22 milioni pagata allo studio di Fuksas, non il grattacielo in sé, che è una grande opera». Una piccola polemica è arrivata invece ieri mattina dai grillini. Alla presentazione è intervenuto il capogruppo del Movimento 5 stelle

Davide Bono, che alla battuta di Cota ha replicato: «Se governassimo noi, abbasserebbero il grattacielo di 100 metri. Così com'è non sta in piedi né dal punto di vista paesaggistico, né da quello economico».

Andrea Gatta